



UNIVERSITÀ DI PISA

PEDAGOGIA DELLE DIFFERENZE

MARIA ANTONELLA GALANTI

Anno accademico 2018/19
CdS FILOSOFIA E FORME DEL SAPERE
Codice 560MM
CFU 6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
PEDAGOGIA DELLE DIFFERENZE	M-PED/01	LEZIONI	36	MARIA ANTONELLA GALANTI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Evoluzione storica dell'idea di patologia e di normalità

Semeiotica generale dei principali disturbi del neurosviluppo: disabilità intellettiva, neuromotoria, e dello spettro autistico. Neuropsichiatria e Pedagogia a confronto: la relazione di cura e l'alleanza terapeutica.

Modalità di verifica delle conoscenze

Discussione al termine di ogni argomento principale (circa ogni 10 lezioni).

Capacità

Saper leggere il rapporto tra normalità e patologia nell'ottica della complessità.

Saper individuare gli elementi caratterizzanti della relazione di cura.

Modalità di verifica delle capacità

Letture in aula e discussione.

Comportamenti

Rispetto reciproco, collaborazione, attenzione, partecipazione attiva

Modalità di verifica dei comportamenti

L'insegnante valuterà la partecipazione attiva e corretta degli studenti alle attività

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Nessun requisito obbligatorio

Corequisiti

Non è obbligatorio seguire altri corsi contemporaneamente

Prerequisiti per studi successivi

Questo corso non rappresenta un prerequisito per altri

Indicazioni metodologiche

Verranno presentati comparativamente e criticamente approcci riabilitativi e di cura diversi tra loro. Saranno fornite sollecitazioni rispetto a eventuali film, musiche e testi letterari adatti all'approfondimento degli argomenti trattati a lezione e nei testi di studio.



UNIVERSITÀ DI PISA

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Titolo: Identità e differenza tra normalità e patologia

L'idea di normalità e patologia si trasforma con il variare del contesto storico e antropologico intrecciandosi con la storia della disabilità e dei diversi atteggiamenti che si sono susseguiti nel tempo rispetto a essa. Verranno considerati i principali disturbi del neurosviluppo: quelli intellettivi, neuromotori e dello spettro autistico. Verranno infine messe a confronto le diverse ottiche educative alla luce delle dinamiche della relazione di cura.

Bibliografia e materiale didattico

Testi obbligatori

Foucault, *Nascita della clinica. Il ruolo della medicina nella costituzione delle scienze umane*, Einaudi, Torino 1969.

M. A. Galanti, B. Sales, *Disturbi del neurosviluppo e reti di cura. Prospettive neuropsichiatriche e pedagogiche in dialogo*, ETS, Pisa 2017

Si consiglia, a coloro che, già laureati in qualsiasi corso di studio, sostengono questo programma per i 24 CFU di accesso al FIT, di sostituire il testo "Nascita della clinica", di taglio filosofico, con M. Pavone, *L'inclusione educativa. Indicazioni pedagogiche per la disabilità*, Mondadori Università. Si tratta, però, solo di un consiglio.

Indicazioni per non frequentanti

I non frequentanti dovranno portare un testo aggiuntivo:

1. Itard (1800-1805), *Il fanciullo selvaggio*, Armando, Roma 1970

Coloro che, già laureati in qualsiasi corso di studio, sostengono questo programma per i 24 CFU di accesso al FIT, se non frequentanti, DEVONO sostituire il testo di Itard, *Il ragazzo selvaggio*, con

1. M. Paolini, *Chi sei tu per me*, Eriksson.

Modalità d'esame

L'esame si svolge in forma orale. Tutti i testi in programma rivestono uguale importanza e l'esame comprende almeno una domanda per ciascuno di essi, sorteggiata tra i titoli dei paragrafi.

Stage e tirocini

No

Note

Causa lavori a Palazzo Carità l'orario e la sede sono cambiati. Si prega di controllare.

Si prega, ingenerale, di prendere visione di eventuali avvisi per lezioni e ricevimento su unimap

PER GLI ESAMI: Si prega inoltre di NON scrivere alla docente per conoscere in anticipo le date degli appelli o per chiedere se ci sono appelli straordinari a dicembre. I docenti non decidono autonomamente gli appelli, ma sono soggetti a decisione collegiale del dipartimento. Il mio dipartimento prevede 8 appelli dei quali 3 fra gennaio e febbraio, ma nessun appello a dicembre. Le date vengono pubblicate simultaneamente per tutti i docenti ai quali viene chiesto di comunicarle al momento opportuno, quando sono in grado di stabilirle conoscendo anche quelle degli altri impegni.

Ultimo aggiornamento 11/10/2018 10:45